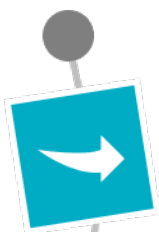
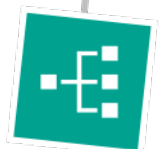


LE SFIDE DEL SETTORE: IL PUNTO DI VISTA DEGLI INTERMEDIARI



Transizione duratura verso una nuova «normalità»

La fase di emergenza ha portato ad un'iniziale modificazione nell'approccio ai finanziamenti, ma dato il perdurare della situazione sarà necessario attuare una vera e propria **transizione dei processi semplificati** adottati sino ad ora: modificazione del Risk Appetite, ruolo integrato delle Funzioni Accentrate di Controllo e nuovi controlli/monitoraggi



Coinvolgimento totale del sistema dei Controlli interni

Oltre al coinvolgimento dei Controlli II-III Livello sono stati ingaggiati da subito nelle procedure semplificate anche i **Controlli di I Livello**, con conseguente rischio di **picchi nell'operatività** e **colli di bottiglia** nelle procedure



Difficoltà e alti rischi nella valutazione dei «piccoli»

In caso di procedura semplificata sotto i 30k€ ogni Banca sta «correndo in solitaria», attuando approcci di gestione delle pratiche diversi e dettati dalle specifiche necessità del momento. Questo nel medio periodo si può tradurre nella comparsa di significative problematiche legate ad es. a deroghe nei controlli, alla verifica dei requisiti o alla storicizzazione della documentazione



Ampio impatto sulle procedure legate al mondo dei finanziamenti

Al di là dei finanziamenti stessi, è stato impattato un ampio ventaglio di procedure collegate, come ad esempio sospensioni, moratorie ed escussioni delle garanzie



Potenziali problematiche nel medio periodo per le procedure sotto i 30.000€

Con la situazione attuale risulta estremamente difficile per le Banche effettuare valutazioni di merito creditizio «affidabili» per tutte le piccole realtà. In questi casi il rischio assunto è molto alto in quanto non è dato sapere se i «piccoli» riusciranno a riaprire e quali risultati porteranno nei mesi a venire



Incertezza nella gestione dei finanziamenti per i soggetti «border-line»

Per tutti i soggetti richiedenti che si trovano in situazioni «border-line» (es. in sconfino o con pendenze in attesa di formalizzazione sui conti) può presentarsi difficoltà e incertezza da parte delle Banche nella gestione e nell'erogazione dei finanziamenti



Attenzione sociale per gli operatori della filiera del credito

I principali Sindacati hanno chiesto alle Banche la presa di coscienza della situazione di emergenza in cui lavorano i dipendenti, e di tenerne conto come «attenuante» nella valutazione di possibili irregolarità che potrebbero emergere nell'operato degli addetti della filiera del credito



Distorsione dei meccanismi di recupero del credito

Atteggiamenti opportunistici da parte delle Banche in sede di recupero del credito dando, ad esempio, priorità al rientro dai propri affidamenti chirografari e posticipando invece tutti quei rapporti garantiti dall'Ente pubblico.